PARTE QUINTA

ISTRUZIONE DEGLI ADULTI -CORSO SERALE

- FINALITA' GENERALI
- L'OFFERTA FORMATIVA DEI CORSI SERALI
- MODALITA' E CRITERI DI ISCRIZIONE
- DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI ISCRITTI AI CORSI SERALI
- ASPETTI ORGANIZZATIVI DEL CORSO SERALE
- LA DIDATTICA
- OFFERTA FORMATIVA: OBIETTIVI TRASVERSALI

FINALITÀ GENERALI

L'I.S.I.S. "DA VINCI-CARLI-DE SANDRINELLI" offre la formazione degli adulti sia per gli indirizzi tecnico-commerciali, di cui vanta un'esperienza pluridecennale (iniziata con l'Istituto Tecnico Commerciale Carli) sia dall'a.s. 2014/15 per l'indirizzo professionale. E' l'unico Istituto della Provincia di Trieste con un'offerta formativa completa ed articolata su più indirizzi, in grado di reinserire adulti e giovani dopo l'abbandono scolastico e prepararli fino al conseguimento del titolo di studio di scuola superiore.

I Percorsi di Istruzione per Adulti di Secondo Livello attivi nell'Istituto sono rivolti ad adulti, cittadini e lavoratori, che per i più disparati motivi, non hanno concluso i loro studi in età scolastica ed hanno la necessità o il desiderio di completarli e per i quali è disponibile solamente la fascia oraria serale ed anche per giovani in età scolastica che hanno abbandonato il percorso di studi prescelto. Per rendere possibile la frequenza e dare una possibilità di successo scolastico a chi lavora tutto il giorno, l'Istituto persegue una didattica flessibile che, senza perdere di vista la preparazione, rende gli studenti competitivi sul mercato del lavoro. I risultati che fin qui abbiamo ottenuto sono di grande rilievo, se confrontati con le difficoltà che uno studente lavoratore quotidianamente affronta.

La gran parte degli studenti raggiunge gli obiettivi prefissati ottenendo anche risultati di eccellenza e con alte medie del voto all'Esame di Stato. Non mancano infatti risultati in uscita di 100 e 100 con la lode.

Sarà opportuno ricordare che il Diploma ottenibile è del tutto identico a qualunque altro Diploma di qualunque altra Scuola Statale. Gli Esami, in effetti, vengono tenuti con le stesse modalità, le stesse Commissioni e gli stessi Temi Ministeriali assegnati alla corrispondente Scuola diurna.

Obiettivo fondamentale dei nostri corsi sono i processi di formazione e qualificazione degli adulti, la riacquisizione di fiducia personale e la motivazione allo studio.

L'attività didattica, pertanto, si focalizza sui seguenti punti:

- una verifica delle competenze già acquisite;

- ricostruzione della carriera scolastica;
- orientamento nel reinserimento nel percorso scolastico-formativo;
- sostegno nel recupero di carenze e debiti formali;
- sostegno nel superamento delle difficoltà d'apprendimento;
- orientamento nel proseguimento degli studi e nell'inserimento nel mondo lavorativo.

Ogni anno scolastico viene redatto il Patto Formativo Individuale ed al termine di ogni periodo didattico viene prodotta una Certificazione delle Competenze acquisite.

L'OFFERTA FORMATIVA DEI CORSI SERALI

L'anno scolastico è diviso in due quadrimestri il primo dei quali termina al 31 gennaio.

Orario delle lezioni (varia da 22 a 23 ore settimanali a seconda

dell'indirizzo) LE LEZIONI SI SVOLGONO NELLA SEDE di Via A. Diaz, 20

CON L'A.S.2014/2015 E' ENTRATO IN VIGORE IL NUOVO ORDINAMENTO IN SOSTITUZIONE DEL "PROGETTO SIRIO"

Il DPR 263/12 in vigore dal 25/02/2013 ha dato l'avvio alla riforma dei CPIA e dei corsi serali attivi nelle scuole secondarie superiori. Le circolari n.36 del 10/04/2014 e n.39 del 23/05/2014 hanno introdotto le seguenti modifiche nella struttura dei corsi serali:

LE CLASSI DALLA PRIMA ALLA QUINTA seguono il nuovo ordinamento (Riforma Gelmini) con un orario ridotto rispetto ai corsi diurni, ma con le stesse materie e le stesse finalità

Le novità introdotte dalla riforma, pur modificando radicalmente i corsi, lasciano inalterate le finalità dei corsi serali, permettendo comunque di mantenere attive le caratteristiche che hanno dato valore ai corsi serali negli anni del Progetto Sirio:

- **ORARIO DELLE LEZIONI RIDOTTO**, articolato su cinque giorni curricolari;
- **ASSISTENZA SPECIFICA** nella fase di inserimento;
- **METODOLOGIE DIDATTICHE INDIRIZZATE AGLI ADULTI**;
- **I PERCORSI RIMANGONO PERSONALIZZATI**
- **L'INGRESSO AI CORSI SERALI** rimane diretto come nel Progetto Sirio, senza necessità di sostenere esami integrativi.
- **RECUPERO delle materie non presenti nei piani di studio di provenienza (debiti formali)**: per il recupero delle materie non presenti nel piano di studi di provenienza vengono organizzate, per alcune discipline, attività di recupero in corso d'anno per permettere a tutti gli studenti di completare il percorso di studi in linea con il nuovo ordinamento
- **RICONOSCIMENTO DEI CREDITI**: il riconoscimento dei crediti (formali, informali e non formali) si realizza come già avveniva nel Progetto Sirio

I percorsi di istruzione degli adulti di secondo livello sono strutturati in tre periodi didattici: Primo periodo didattico (classe prima e seconda)

Secondo periodo didattico(classe terza e quarta)

Terzo periodo didattico (classe quinta)

DIPLOMA IN AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

L'indirizzo fornisce approfondite competenze in ambito contabile, amministrativo, finanziario e giuridico-economico, spendibili nelle aziende private e nella Pubblica Amministrazione.

Gli studenti sviluppano competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda.

Il diplomato in **Amministrazione, Finanza e Marketing** ha competenze specifiche nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa.

Dopo il diploma

- Accesso a tutte le facoltà universitarie e percorsi ITS.
- Accesso alla maggior parte dei lavori impiegatizi pubblici e privati nei settori: contabilità, amministrazione, marketing e commerciale

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
storia	0	3	2	2	2
lingua inglese	2	2	2	2	2
seconda lingua comunitaria *	3	2	2	2	2
matematica	3	3	3	3	3
scienze integrate (scienze della terra e biologia)	3	0	0	0	0

scienze integrate (fisica)	2	0	0	0	0
scienze integrate (chimica)	0	2	0	0	0
diritto ed economia	0	2	0	0	0
informatica	2	2	2	1	0
geografia	2	2	0	0	0
diritto	0	0	2	2	2
economia politica	0	0	2	2	2
economia aziendale	2	2	5	5	6
totale ore settimanali	22	23	23	22	22
religione cattolica o attività alternative**	1		1		1

*) francese o tedesco

**) religione/attività alternativa: 1 ora per periodo didattico

DIPLOMA IN AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Indirizzo sistemi informativi aziendali

Il percorso, accanto alle materie professionali di indirizzo economico, aziendale e giuridico, consente agli studenti di acquisire una buona conoscenza dell'informatica gestionale e dei sistemi informativi aziendali.

Il profilo professionale in uscita risulta particolarmente adatto per il lavoro in aziende pubbliche e private, poiché è in grado di fornire le competenze necessarie per favorire e stimolare l'innovazione tecnologica, gestire il sistema informativo aziendale (con particolare riguardo ai sistemi di archiviazione, alla comunicazione in rete e alla sicurezza informatica), valutare e ottimizzare i software applicativi, in base alle specifiche esigenze delle realtà aziendali.

Dopo il diploma

- Accesso a tutte le facoltà universitarie e percorsi ITS.
- Ragioniere esperto d'informatica in aziende informatiche, aziende commerciali ed industriali, banche e Pubbliche Amministrazioni

INDIRIZZO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
storia	0	3	2	2	2
lingua inglese	2	2	2	2	2
seconda lingua comunitaria **	3	2	2	0	0
matematica	3	3	3	3	3
scienze integrate (scienze della terra e biologia)	3	0	0	0	0
scienze integrate (fisica)	2	0	0	0	0
scienze integrate (chimica)	0	2	0	0	0
diritto ed economia	0	2	0	0	0
informatica	2	2	3*	3*	4*
geografia	2	2	0	0	0
diritto	0	0	2	3	1
economia politica	0	0	2	2	2
economia aziendale	2	2	4	4	5
totale ore settimanali	22	23	23	22	22
religione cattolica o attività** alternative	1		1		1

**) francese o tedesco per periodo didattico

*)2 ore in compresenza con il ITP (insegnante tecnico pratico) che vengono assegnate sulla base delle esigenze delle singole discipline

DIPLOMA IN AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

Indirizzo relazioni internazionali per il marketing

Questo è il percorso con specializzazione linguistica della proposta formativa per l'indirizzo amministrativo/commerciale.

A partire dal terzo anno viene introdotto lo studio di una terza lingua straniera: alle competenze in ambito economico giuridico e aziendale si aggiunge, quindi, la conoscenza di tre lingue straniere. Il diplomato potrà inserirsi nelle aziende operanti nel mercato economico-produttivo, per mantenere i contatti con potenziali clienti, per lo sviluppo delle vendite in Italia e all'estero e per condurre le trattative di vendita in ambito internazionale, definendone le condizioni contrattuali.

Dopo il diploma

- Accesso a tutte le facoltà universitarie e percorsi ITS.
- Imprese private: agenzie di viaggio, imprese bancarie, industriali, commerciali, turistiche, assicurative, finanziarie, immobiliari, edili, studi professionali, consorzi, cooperative
- Pubbliche Amministrazioni

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
lingua e letteratura italiana	3	3	3	3	3
storia	0	3	2	2	2
lingua inglese	2	2	2	2	2
seconda lingua comunitaria *	3	2	2	2	2
terza lingua straniera **	0	0	2	2	2
matematica	3	3	3	3	3
scienze integrate (scienze della terra e biologia)	3		0	0	0
scienze integrate (fisica)	2	0	0	0	0
scienze integrate (chimica)	0	2	0	0	0
diritto ed economia	0	2	0	0	0
informatica	2	2	0	0	0
geografia	2	2	0	0	0
diritto	0	0	2	2	2
tecnologie della comunicazione	0	0	1	2	0
economia aziendale	2	2	/	/	/
relazioni internazionali	0	0	2	2	2
economia aziendale e geo-politica	0	0	3	3	4
totale ore settimanali	22	23	22	23	22
religione cattolica o attività alternative***	1		1		1

*) francese o tedesco **) spagnolo, sloveno

***) religione/attività alternativa: 1 ora per periodo didattico

ISTITUTO CARLI SERALE PROFESSIONALE INDIRIZZO: “SERVIZI SOCIO SANITARI”

Dall’a.s. 2014/15 l’offerta formativa dei corsi serali è stata ampliata con l’introduzione del triennio professionale “**Servizi socio sanitari**” per consentire agli studenti provenienti da percorsi simili a questo indirizzo di proseguire gli studi in un settore diverso da quello commerciale, offerto dal Carli serale, più consono alle proprie esigenze professionali.

Chi è il diplomato in un istituto professionale settore servizi indirizzo “servizi socio-sanitari”

Il diplomato in i servizi socio-sanitari possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale.

Dopo il diploma

- Accesso a tutte le facoltà universitarie e percorsi ITS.
- Opera come figura a sostegno e a tutela delle persone con disabilità, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità di vita
- Interviene a sostegno dell'integrazione sociale di persone, comunità e fasce deboli

Discipline	3° anno	4° anno	5° anno
lingua e letteratura italiana	3	3	3
storia	2	2	2
lingua inglese	2	2	2
seconda lingua straniera *	2	2	2
matematica	3	3	3
metodologie operative	2(solo ITP)***	0	0
diritto e legislazione socio-sanitaria	2	2	2
igiene e cultura medico-sanitaria	3	3	3
psicologia generale ed applicata	3	4	3
tecnica amministrativa ed economica sociale	0	2	2
totale ore settimanali	22	23	22
religione cattolica o attività alternative**	1	1	1

*) francese o tedesco

**)religione/attività alternativa: 1 ora per periodo didattico

***) insegnante tecnico pratico

EDUCAZIONE CIVICA

Il Decreto Ministeriale n 183 del 7 settembre 2024 - nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica sostituiscono integralmente le precedenti Linee guida ex D.M. 22 giugno 2020, n. 35.

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha istituito l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e ha previsto che con decreto del Ministro siano definite le Linee guida per tale insegnamento che individuano, "ove non già previsti, specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, nonché con il documento Indicazioni nazionali e nuovi scenari e con le Indicazioni nazionali per i licei e le Linee guida per gli istituti tecnici e professionali vigenti".

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida che sostituiscono le precedenti.

I Consigli di classe elaborano un percorso trasversale per l'insegnamento dell'educazione civica.

La legge prevede che all'insegnamento dell'Educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico.

MODALITÀ E CRITERI DI ISCRIZIONE

Con la regolare iscrizione maturano diritti-doveri in capo sia all'Amministrazione scolastica sia allo studente iscritto, sulla base delle norme generali che regolano la scuola pubblica finalizzata agli obiettivi di formazione, di istruzione al servizio del singolo e della collettività.

SOGGETTI CHE POSSONO ISCRIVERSI

Ai corsi serali si possono iscrivere:

- cittadini italiani in possesso del diploma di scuola media inferiore
- cittadini stranieri con superamento dell'obbligo scolastico nel paese d'origine e/o età superiore a 23 anni anche in assenza di documentazione comprovante il superamento dell'obbligo scolastico
- giovani in età superiore a 16 anni (superamento dell'obbligo scolastico)
- i giovani in età dai 16 ai 18 anni possono essere iscritti solo presentando dichiarazione scritta resa dal genitore o suo sostituto legale, motivante l'impossibilità a frequentare i corsi diurni(C.M.39 del 23 maggio 2014)
- **ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI**

Per gli alunni con disabilità valgono le norme generali come da indicazioni ministeriali (http://hubmiur.pubblica.istruzione.it/web/istruzione/famiglie/alunni_disabili)

- **DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA) E BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)**

Gli studenti con DSA e con BES possono avvalersi, oltre che delle misure compensative e dispensative previste dalla C.M.08 del 6/03/2013 prot. 561, del supporto dei docenti coordinatori e dei docenti tutor designati dai Consigli di Classe.

L'INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI NON ITALOFONI

Agli studenti non italofoni in particolare a quelli NAI ed i livelli A1 e A2 possono venir proposti dei corsi di italiano per stranieri per supportarli nel percorso di studio.

MODALITÀ D'ISCRIZIONE

La domanda d'iscrizione va compilata su modulo apposito e consegnata alla Segreteria Didattica dell'Istituto (via P. Veronese,3); la fase di orientamento verrà attuata su appuntamento con i docenti referenti dei corsi serali. In questa prima fase lo studente fornirà al docente orientatore tutte le informazioni utili ad un corretto inserimento nel corso e nella classe desiderata. Il riconoscimento dei crediti acquisiti, l'individuazione di eventuali crediti informali e non formali e dei debiti da recuperare avverrà tramite analisi dei documenti o indicazione delle esperienze e competenze

acquisite in campo lavorativo o in esperienze di studio non documentate. Il percorso individuato viene organizzato analizzando la documentazione prodotta. Gli organi preposti alla costruzione del percorso personalizzato sono i Docenti Orientatori (Referenti dei corsi serali), la Commissione Permanente per il Patto Formativo (costituita dai docenti del CPIA e degli istituti superiori con corsi serali attivi, con durata triennale), i Docenti dei Consigli di Classe.

DOCUMENTI DA PRESENTARE ALL'ATTO DELL'ISCRIZIONE:

- Alla domanda vanno allegati tutti i documenti scolastici già in possesso dello studente (diploma di scuola media- pagelle scolastiche dei corsi frequentati successivamente alla III media presso istituti statali o parificati e da enti regionali)
- Possono essere allegati certificati relativi a corsi frequentati presso enti o scuole private riguardanti materie oggetto di studio che possono concorrere all'attribuzione del credito scolastico del triennio
- Certificazioni già in possesso, o da esibire successivamente, dei datori di lavoro privati o della pubblica amministrazione
- Eventuali autocertificazioni
- Per soggetti di minore età è necessario l'intervento della potestà parentale

MODULISTICA D'ISCRIZIONE

I moduli (sui quali sono indicati i costi dell'iscrizione) sono reperibili presso la Segreteria della scuola e sul sito dell'Istituto.

ESENZIONI

Per informazioni dettagliate e presentazione del modello ISEE rivolgersi alla Segreteria didattica dell'ISIS DaVinci-Carli, via P. Veronese3

TERMINI D'ISCRIZIONE

In considerazione di:

- caratteri e finalità del Corso serale già enunciati
- principi dell'Autonomia Scolastica
- norme sulla dispersione scolastica
- norme sui cambiamenti di indirizzo di studio

i termini sono:

- termine ordinario** d'iscrizione entro il 31 maggio (salvo diverse indicazioni da note ministeriali)
- dopo il termine del 31 maggio** le iscrizioni possono essere accolte esclusivamente in base ai posti disponibili entro e non oltre il 15 ottobre (salvo diverse indicazioni da note ministeriali)
- domande tardive d'iscrizione**, cambi di corso di studi, passaggi da altre scuole vengono presi in considerazione dagli organi scolastici competenti con valutazione puntuale e attenta della documentazione e delle circostanze addotte nelle domande.

ORARIO DI SEGRETERIA

La Segreteria Didattica del Corso serale si trova presso l'Istituto Da Vinci in via Paolo Veronese 3 L'orario si trova sul sito della scuola.

I CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI

Per la formazione delle classi, si terranno conto dei seguenti criteri:

- richiesta dell'indirizzo di studio da parte dello studente;
- numero di studenti per ciascuna classe
- capienza delle aule in ottemperanza delle norme sulla sicurezza.

DOTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ISTITUTO CARLI SERALE

La scuola dispone di un'ampia dotazione tecnologica:

- la totalità delle aule in cui si tengono le lezioni del corso serale sono dotate di DIGITAL BOARD
- tutte le aule in cui si tengono le lezioni sono dotate di un PC portatile per la compilazione del Registro Elettronico
- molte aule sono equipaggiate con diverse tipologie di arredi e dispositivi digitali per la promozione dell'innovazione didattica: tablet, visori, arredi riconfigurabili, casse 360, pannelli fonoassorbenti per migliorare l'acustica nell'ambito dello studio delle lingue, podi e sedute riconfigurabili a tribuna per l'esercizio del debate. La scuola dispone inoltre di un'aula semi-immersiva.
- 1 laboratorio di chimica
- 3 laboratori innovativi di informatica equipaggiati per le applicazioni di realtà virtuale, intelligenza artificiale e robotica): Lab C di informatica + Lab E equipaggiato con visori per le applicazioni di realtà virtuale e aumentata e PC ad alte prestazioni + Lab A con postazioni PC e una varietà di dispositivi per le applicazioni di robotica e Intelligenza artificiale: schede a microcontrollore e sensoristica, dispositivi per la robotica educativa avanzata in ambito STEM (robot su ruote con modulo di AI, droni, robot quadrupede). Affiancata ai laboratori c'è inoltre un' aula completamente attrezzata con PC portatili.
- 3 aule polifunzionali
- Diverse aule opportunamente attrezzate per lo studio delle lingue

PASSAGGI FRA INDIRIZZI DI SCUOLA SECONDARIA SUPERIORE

Il Corso Serale mantiene quale elemento caratterizzante il riconoscimento dei percorsi per tutti coloro che compiono la scelta di passaggio da un indirizzo di studio ad un altro, anche di ordine diverso, per ricollegarsi ad un percorso di studi più adeguato e congeniale. Testo fondamentale normativo è la L. n. 9/99 e relativo Regolamento DM 323/99 e successive modifiche ed integrazioni.

I docenti responsabili dell'orientamento in ingresso sono i Referenti dei corsi serali e i docenti "Coordinatori di sezione", la Commissione Permanente per il Patto Formativo. Essi, valutato accuratamente il curriculum di studio di provenienza dello studente, definiscono una mappa degli eventuali crediti formali, non formali e informali riconoscibili e dei debiti formali che lo studente dovrà recuperare in corso d'anno; le informazioni vengono trasmesse al Consiglio di Classe che avrà cura di informare gli studenti e di attivare corsi e/o modalità di recupero personalizzato.

DIRITTI E DOVERI DELLO STUDENTE ISCRITTO AL CORSO SERALE

Lo studente iscritto al corso serale ha diritto a:

- accoglienza, orientamento, assistenza per ogni aspetto didattico-educativo conseguente al passaggio di indirizzo
- nei limiti delle risorse disponibili, a interventi di recupero e sostegno in relazione ai debiti formali rilevati (DM 42/22 maggio 2007)

ORGANI

Tutte le problematiche relative alla didattica, il confronto fra i curricoli degli studenti entranti, nonché l'attività didattica vengono programmati e verificati in periodiche riunioni dai seguenti organi:

- Commissione Permanente per il Patto Formativo
- Settori
- Consigli di Classe
- Docenti Coordinatori di Indirizzo; tali figure hanno le seguenti funzioni:

- coordinamento e gestione delle attività di accoglienza
- orientamento, prevenzione e recupero della dispersione scolastica
- coordinamento del tutoraggio delle attività di compensazione, integrazione e recupero
- aggiornamento del PTOF dei corsi serali

- Referenti della Dirigenza Scolastica

Le valutazioni, le proposte e le decisioni da parte di tali organi vengono, in seguito, sottoposte al vaglio e all'approvazione della Dirigenza Scolastica, del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto, nell'ambito delle rispettive competenze funzionali.

DIRITTO – DOVERE DI FREQUENZA AL CORSO SERALE

Sul tema della frequenza al corso serale, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa fa riferimento alle normative generali della Scuola pubblica in tema di diritto-dovere alla frequenza, all'articolo 97 della Costituzione sul buon andamento della Pubblica Amministrazione, inoltre al DPR 24 giugno 1998 n. 249, definito "Statuto delle Studentesse e degli Studenti". Si ritiene comunque essenziale predisporre ogni misura utile per incentivare il più possibile una frequenza ottimale e regolare:

- Considerato che gli utenti dei corsi serali sono primariamente studenti-lavoratori che non sono nelle condizioni di fruire dei vantaggi di una partecipazione assidua alle lezioni
- Considerato che una siffatta condizione può comportare l'impossibilità di fruire di parametri di valutazione - sotto il profilo dei livelli di interesse, e partecipazione al dialogo educativo-normalmente riferiti agli allievi frequentanti
- Considerato che risulta obiettivo interesse del corso serale attenuare, per quanto possibile, le differenziazioni derivanti dalle situazioni sopra esposte, per tali ragioni il Piano Triennale dell'Offerta Formativa afferma il principio per cui la non possibilità di frequenza assidua e regolare per accertate e certificate ragioni di lavoro viene considerata alla stregua di una frequenza regolare, ai fini dei benefici della globalità del giudizio scolastico.

SI VEDA, IN ALLEGATO, IL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

In relazione a tali norme e ai fini dell'attribuzione dei risultati scolastici, della trasparenza ed equità dei giudizi finali, vengono fissati i seguenti limiti:

1. In base alla CM n°3 17/03/2016 ai fini della validità dell'a.s. è richiesta la frequenza di almeno 3/4 dell'orario del PSP salvo motivate deroghe a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione. I suddetti motivi possono essere lavorativi, familiari, di salute o altro (es. atleti di alto livello). In ogni caso gli impedimenti alla frequenza devono essere debitamente certificati (per motivi di salute o sport) o autocertificati e tale documentazione dev'essere presentata al Consiglio di classe.
2. La frequenza inferiore al limite di cui al punto 1, richiederà una valutazione particolarmente ponderata del Consiglio di Classe in ordine alla formulazione di un giudizio, sulla base in ogni caso di elementi minimali di valutazione
3. per gli studenti minorenni le assenze vanno giustificate da un genitore o da chi ne fa le veci

ASPETTI ORGANIZZATIVI DEL CORSO SERALE

Il Percorso di Istruzione per Adulti di Secondo Livello, continuando l'esperienza sviluppata negli anni in cui era attivo il "Progetto Sirio", prende in considerazione il passato scolastico e le conoscenze professionali dello studente, riconoscendole sotto la forma di **crediti formali, non formali ed informali**, e le carenze nella preparazione sotto la forma di debiti formali. I crediti di cui sopra non vanno però confusi con i **crediti scolastici** che sono punteggi conseguiti alla fine del secondo periodo didattico e del terzo periodo didattico del corso di studi e che costituiscono il punteggio iniziale con cui si accede all'**Esame di Stato**.

Le CARENZE

In base alla normativa: DPR 263/12 , CM n°3 17/03/2016 e Protocollo n° 22381 del 31/10/2019 ,

l'insufficienza conseguita in una materia alla conclusione dell'anno scolastico (scrutini di giugno) al primo anno (I biennio didattico) o al terzo anno (II biennio didattico) costituisce una carenza che va sanata nel corso del secondo anno del periodo didattico di riferimento (a cui l'adulto può comunque avere accesso) pena la non ammissione al periodo didattico successivo. Un altro tipo di carenza è quella di base in ingresso costituita dal mancato svolgimento del programma di una materia, di uno o più anni precedenti l'anno frequentato, dovuto ad un diverso piano di studi della scuola di provenienza (debiti formali). Tali debiti vanno sanati con un esame il cui superamento verrà comunicato dal docente della materia al Consiglio di Classe. Per le materie che lo studente non è in grado di recuperare da solo (ad es.: economia aziendale, lingue straniere ecc.), la scuola organizza corsi di recupero finalizzati al superamento dei debiti.

I CREDITI

Particolarità del "Corso serale è riconoscere le conoscenze maturate in anni precedenti e trasformarle in **crediti**, cioè in **voti** che verranno riportati nello scrutinio finale e che consentono di non frequentare la materia durante l'anno scolastico.

I crediti sono di due tipi:

- **credito formale:** è il riconoscimento del diritto alla non frequenza per una o più materie dell'anno in corso, in cui si è conseguita già una valutazione positiva in altro istituto o nell'anno precedente dello stesso corso di studi, in caso di non promozione. Possono essere riconosciute come crediti formali tutte le materie i cui programmi sono corrispondenti o equipollenti a quelli del corso serale. Possono essere riconosciuti i percorsi scolastici di qualsiasi scuola superiore italiana, statale o parificata. La valutazione sull'equipollenza dei programmi è riservata al Consiglio di Classe.
- **credito non formale/informale:** è il riconoscimento di qualunque forma di conoscenza maturata per motivi di studio (corsi di lingue o altri corsi seguiti presso scuole non statali), di lavoro

(specializzazione nel lavoro in settori riguardanti materie di studio) riguardante materie dell'anno scolastico frequentato. Il riconoscimento avviene tramite esame, il superamento del quale dà diritto all'esonero dalla frequenza della materia/ delle materie in oggetto o abbreviazione del percorso scolastico.

RICONOSCIMENTO DEI CREDITI

Il riconoscimento e valutazione dei crediti **dev'essere richiesto** dallo studente compilando un apposito modulo.

La misura del riconoscimento dei crediti si basa sulla CM n3 17 marzo 2016 e sul Protocollo n° 381 del 31/10/2019 . Per i crediti formali è indispensabile presentare la pagella in cui è registrato il voto finale positivo.

Lo studente che desiderasse rinunciare ad un credito formale, dopo averlo richiesto, per ottenere nell'anno corrente una valutazione migliore, deve presentare una richiesta scritta al docente della materia e al coordinatore del consiglio di classe entro il primo quadrimestre; tale rinuncia non potrà più essere ritirata. Egli perde così sia il credito sia l'esonero dalla frequenza della materia.

Lo studente che, pur mantenendo il diritto al credito in una materia, volesse frequentare le lezioni della stessa per ripetere il programma, è libero di farlo; non verrà però valutato dall'insegnante e il suo voto sarà quello riportato sul documento attestante il credito.

Le valutazioni ottenute presso Scuole di altri Paesi possono rientrare nella categoria dei crediti non formali, previo esame della corrispondenza dei programmi svolti.

IL SISTEMA A CLASSI APERTE

Lo studente che dovesse aver maturato dei crediti e si trovasse ad avere ore libere dalla frequenza, può seguire corsi in materie in cui ha una carenza, anche in un'altra classe. Se non vi sono carenze da recuperare, lo studente può scegliere di seguire corsi della classe successiva per maturare crediti spendibili l'anno successivo e riuscire anche ad accorciare il suo percorso.

I CREDITI SCOLASTICI DEL TRIENNIO

I crediti vengono attribuiti nel rispetto dei riferimenti normativi D.lgs.n. 62/2017

media	3° anno	4° anno	5° anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M = 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M < 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M = 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M = 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Nota: M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione della media M dei voti e può tener conto anche dell'assiduità della frequenza scolastica, dell'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e delle competenze acquisite in ambito extrascolastico. In particolare:

Si attribuisce il punteggio più alto della banda di appartenenza in presenza di almeno uno dei seguenti requisiti:

- Media dei voti pari o superiore al decimale 0,5
- ha partecipato con interesse e impegno alle attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti PTOF, PON)

-assiduità alle lezioni e partecipazione con profitto al dialogo educativo-didattico

- Certificati attestanti attività esterne documentate, riconosciute sulla base della continuità, della coerenza con l'indirizzo di studio, della ricaduta positiva sullo sviluppo della personalità dello studente e sull'effettivo rendimento scolastico.

Si attribuisce il punteggio più basso della banda di appartenenza:

- Media dei voti inferiore al decimale 0,5

DIDATTICA

OBIETTIVI DIDATTICI

Le finalità principali che i corsi serali si propongono di raggiungere sono:

- acquisizione e miglioramento delle capacità di espressione linguistica, sia scritta che orale;
- conoscenze ed utilizzo delle lingue straniere;
- acquisizione di metodi di lavoro idonei ad individuare problematiche e a risolverle, compresa la capacità di operare e comunicare in gruppi di lavoro;
- acquisizione di competenze nell'esaminare i principali processi caratterizzanti i fenomeni aziendali, sotto il profilo organizzativo, contabile, economico, giuridico e fiscale;
- capacità di utilizzo di strumenti e metodi informatici;

METODOLOGIE E SUSSIDI

Per conseguire gli obiettivi sopraindicati ciascun docente adotta i metodi e gli strumenti più opportuni, compresi il lavoro individuale e di gruppo, la lezione frontale, la scoperta guidata, il problem solving, il learning by doing, flipped classroom, cooperative learning, peer education, ecc....

Tra gli strumenti a disposizione il docente può utilizzare: il libro di testo, riviste, giornali, strumentazione audiovisiva, informatica e multimediale, ecc

L'attività didattica viene integrata con esercitazioni nei laboratori linguistico ed informatico.

Da molti anni sono attivi nei corsi serali progetti per lo sviluppo della multimedialità e per l'uso delle nuove tecnologie. Tali attività sono rivolte a tutti, studenti e docenti, con le seguenti finalità:

1. l'uso degli strumenti informatici e multimediali nella didattica di tutte le materie oggetto di studio da parte dei docenti
2. l'autoformazione volta al recupero dei debiti e all'integrazione o al potenziamento di conoscenze e competenze da parte degli studenti
3. l'avvio di attività di formazione da parte della scuola

MODALITÀ E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Verifica degli apprendimenti

La valutazione del processo formativo risponde essenzialmente alle seguenti finalità:

- far conoscere all'allievo, in ogni momento, percorsi e mete raggiunti;
- consentire ai docenti e ai Consigli di Classe di verificare e confrontare i risultati ottenuti, per confermare l'efficacia delle strategie adottate;
- adeguare i metodi educativi.

La verifica degli apprendimenti prevede vari tipi di prove: scritte, orali e pratiche, strutturate e non strutturate, ripetute nel tempo.

Ogni docente comunica agli allievi il numero e la qualità delle verifiche quadrimestrali, tali da consentire comunque una valutazione adeguata, considerata la specialità dei corsi serali.

In tale prospettiva, elementi significativi di valutazione vengono inoltre desunti dal carattere della partecipazione dell'allievo alle lezioni, in termini di interesse dimostrati, ruolo attivo al dialogo educativo nel corso delle lezioni stesse.

I risultati delle verifiche vengono comunicati agli allievi nel più breve tempo possibile, ai fini anche del recupero di lacune riscontrate.

Nella valutazione dell'IDA viene fatta un'attenta valutazione delle singole situazioni vista la specificità dell'utenza relativamente alle comprovate esigenze lavorative e/o familiari.

In base alla CM 22381 del 31/10/19 la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli adulti frequentanti i percorsi di istruzione.

VALUTAZIONE- CORSO SERALE

voto 10/9	
CONOSCENZE	Acquisizione esaustiva e critica dei contenuti culturali, approfonditi in modo autonomo ed originale in correlazione sia all'ambito disciplinare sia a quello interdisciplinare
COMPETENZE	Sapere comunicare in modo fluido, chiaro ed incisivo, con lessico ricco e specifico, sapere adottare, con prontezza e competenza, strategie e procedure congruenti alla soluzione dei problemi pratici, sapere utilizzare in modo efficace le competenze acquisite in specifici contesti lavorativi. Essere in grado di utilizzare quanto appreso in modo autonomo e personale.
ABILITA'	Ottime capacità di astrazione, di riflessione, di critica nel compiere analisi e sintesi, attitudine alla rielaborazione, organizzazione e sviluppo delle idee sul piano dei nessi logici dell'essenzialità, e della completezza, in ambito disciplinare ed interdisciplinare.
PARTECIPAZIONE	Grande interesse per la materia, interagire con il docente e con i compagni in modo aperto e costruttivo, dimostrando motivazione ed autonomia nell'approfondimento degli argomenti proposti
voto 8/7	
CONOSCENZE	Acquisizione ragionata ed abbastanza esaustiva dei contenuti culturali proposti.
COMPETENZE	Sapere comunicare in modo chiaro, organico ed essenziale usando, in maniera appropriata, le strutture linguistiche, sapere applicare le procedure e le conoscenze acquisite, in ambiti specifici, senza errori / con poche imprecisioni. Dimostrare di saper utilizzare in modo abbastanza completo quanto studiato.

ABILITA'	Buone capacità logiche di analisi e di sintesi di collegamento e comparazione a livello disciplinare, autonomia nell'organizzazione e nella rielaborazione delle conoscenze acquisite, efficace a livello logico deduttivo ma piuttosto impersonale. Dimostra una buona/soddisfacente capacità di utilizzare e rielaborare quanto appreso.
PARTECIPAZIONE	Partecipa alle attività in classe con interesse, interagendo con il docente e i compagni quando richiesto, dimostrando una buona capacità di riorganizzare quanto appreso
voto 6	
CONOSCENZE	Conoscenza degli elementi essenziali di una disciplina anche attraverso una memorizzazione meccanica, ma sostanzialmente corretta.
COMPETENZE	Sapere comunicare con struttura elementare ma sostanzialmente corretta e linguisticamente quasi appropriata, sapere adottare ed applicare, in prove semplici con qualche imperfezione, le procedure ed i contenuti acquisiti.
ABILITA'	Capacità di sapere organizzare un discorso semplice, ma sostanzialmente corretto e pertinente, anche se non sempre autonomo. Se richiesto e con il supporto dell'insegnante cerca di utilizzare gli argomenti appresi, mancando tuttavia di autonomia
PARTECIPAZIONE	Partecipa al dialogo educativo con qualche difficoltà.
voto 5	
CONOSCENZE	Conoscenze parziali e mnemoniche dei contenuti della disciplina con qualche errore di comprensione.
COMPETENZE	Comunicazione orale e scritta non sempre organizzata, a volte stentata, e caratterizzata da imprecisioni sintattiche, lessicali ed ortografiche.
ABILITA'	Attitudine alla formulazione di un discorso semplice anche se in modo non autonomo, difficoltà nell'operare analisi e sintesi, nell'organizzazione e rielaborazione delle conoscenze, acquisite in modo superficiale.
PARTECIPAZIONE	Partecipa al dialogo educativo solo se richiesto.
voto 4/3	
CONOSCENZE	Conoscenza molto lacunose, frammentarie e superficiali, errate o assenti, grave difficoltà nella comprensione dei contenuti culturali proposti.
COMPETENZE	Produzione orale e scritta disorganica, impropria, scarsa, imprecisa/scorretta nella sintassi, nel lessico e nell'ortografia.
ABILITA'	Incapacità di assicurare ordine e connessione alle conoscenze lacunose o assenti, con conseguenti errori nella loro applicazione. Studente non autonomo; non è in grado di utilizzare neppure le strutture più semplici in contesti noti.
PARTECIPAZIONE	Presenza passiva; non interagisce con il docente e i compagni; anche se sollecitato non partecipa. Non svolge le consegne come richiesto. Si rifiuta di sottoporsi a verifiche scritte e/o orali.

NON CLASSIFICATO: l'alunno può risultare non classificato nella valutazione quadrimestrale per i seguenti motivi:

- L'alunno **non ha mai frequentato**, di conseguenza non ci sono elementi di valutazione
- L'alunno **ha abbandonato la frequenza** della disciplina prima di aver effettuato prove scritte o orali sul programma svolto
- L'alunno possiede **elementi di valutazione limitate** al solo inizio dell'anno scolastico o del quadrimestre o ad una singola parte dello stesso e, non essendo stato presente allo svolgimento del programma, non possiede valutazioni riferibili alle conoscenze e alle competenze sviluppate dalla classe durante il quadrimestre o l'anno scolastico. Si intende che successivamente alla/alle suddette valutazioni l'alunno abbia abbandonato la frequenza scolastica della disciplina .

Criteria di valutazione finale – linee guida

In sede di Consiglio di Classe, ciascun docente avanza una proposta di valutazione nella propria materia e per ciascun allievo, sulla base dei seguenti criteri:

- livello o grado di raggiungimento degli obiettivi programmati;
- considerazione dei comportamenti scolastici osservati, tra cui, indici di frequenza nella materia, livello di interesse, collaborazione attiva alle lezioni, considerati anche particolari impegni di lavoro e/o familiari dichiarati dall'allievo;
- valutazione dei progressi realizzati rispetto ai livelli di partenza riscontrati;

Il Consiglio di Classe, prende atto di tali proposte nelle diverse discipline e collegialmente evidenzia i dati di:

- livelli di profitto;
- indici di frequenza complessiva per ogni allievo
- indici di comportamento e partecipazione complessivi per allievo
- possibilità e capacità ipotizzate dell'allievo di raggiungere gli obiettivi programmati nelle discipline risultanti carenti, anche attraverso l'attivazione di interventi di recupero e sostegno
- valutazione delle capacità dell'allievo di affrontare il periodo didattico successivo

Dal confronto e dall'esito di tali valutazioni, il Consiglio di Classe, delibera, nella pienezza della propria autonomia decisionale, ma in considerazione anche della necessaria coordinazione rispetto agli obiettivi e ai metodi generali del PTOF., innanzi fissati:

- la **ammissione** o la **non ammissione** dell'allievo al periodo didattico successivo o all'Esame di Stato se si tratta di scrutinio finale quindi classi seconde, quarte e quinte
- e se si tratta di una valutazione intermedia del periodo didattico delibera la **ammissione o l'ammissione con revisione del PFI(se sono state rilevate delle carenze)** per le classi prime e terze
- In caso di abbandono della frequenza, superamento della percentuale di assenze senza motivazione, assenza di elementi di valutazione viene deliberata la mancata validità dell'a.s.in corso.

Si rammenta che per il recupero carenze potranno venir organizzate attività di recupero anche individuali o corsi di recupero per le materie non recuperabili autonomamente e prove per il superamento degli stessi con modalità e tempi concordati con gli studenti.

Valutazione del comportamento

In base alla CM 22381 del 31/10/19 la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze chiave dell'apprendimento permanente.

Si sottolinea che la valutazione del comportamento non può mai tramutarsi in strumento di condizionamento o di repressione di opinioni liberamente espresse nel rispetto dell'altrui personalità.

- la valutazione viene espressa collegialmente dal Consiglio di classe, e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.
- La valutazione del comportamento inferiore a 6/10, in sede di scrutinio finale comporta la NON AMMISSIONE al successivo periodo didattico o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

Tale valutazione inferiore a 6/10 si riferisce soltanto a comportamenti di particolare ed oggettiva gravità, in base ai criteri contenuti al successivo art. 4, recanti dettagliatamente i "Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente."

Gli **indicatori** per la valutazione del comportamento sono le finalità formative facendo riferimento alla "consapevolezza" raggiunta in relazione ai valori e alla cultura della cittadinanza e della convivenza civile e al corretto esercizio dei propri diritti e dei propri doveri. Inoltre si tiene conto della comunicazione e socializzazione delle esperienze/saperi e l'ascolto attivo.

Parametri di riferimento per le delibere di ammissione, ammissione con revisione del PFI o non ammissione

Il Consiglio di Classe delibera la "ammissione" (per tutte le classi) accertando:

-giudizi di **sufficienza** o **più che sufficienza** in tutte le discipline, compresi indici positivi di frequenza e comportamentali ed eventuali carenze superate
-insufficienze non gravi in una o più discipline, anche alla luce della normativa succitata **dando giudizio positivo** e motivato circa le capacità e l'impegno dell'allievo di raggiungere gli obiettivi della classe successiva.

N.B. A ciò soccorrono pronunce recenti del Consiglio di Stato, in particolare la pronuncia N. 13372 del 1 ottobre 2004, ai sensi della O.M. 266/1997 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Consiglio di Classe delibera la "ammissione con revisione del PFI" (solo per classi prime e terze) accertando:

-giudizi di insufficienza in una o più discipline che costituiranno una carenza da sanare entro la fine dell'a.s. successivo per poter accedere al periodo didattico successivo

Il Consiglio di Classe, valutati e considerati tutti gli elementi di giudizio disponibili, può deliberare la "non ammissione" (solo per classi seconde, quarte e quinte) accertando:

-situazione di insufficienze non gravi, ma diffuse;
-carenze non superate, che condizionano comunque una proficua partecipazione alla classe

successiva;
-insufficienze gravi in più discipline, anche non d'indirizzo;
-indici di frequenza e comportamentali del tutto inadeguati.

L'OFFERTA FORMATIVA: ATTIVITÀ TRAVERSALI

L'accoglienza

Il nostro Istituto, al fine di facilitare l'inserimento degli alunni nel corso serale, organizza una serie di interventi quali:

- **Accoglienza:** mira alla creazione di un clima positivo, sereno e fattivo nella classe atto a facilitare l'inserimento nell'Istituto e a promuovere il senso di appartenenza, condizioni indispensabili per il raggiungimento del successo scolastico;
- **Consulenza e Ri-orientamento** ha lo scopo di individuare eventuali percorsi formativi maggiormente corrispondenti a interessi, caratteristiche e potenzialità degli allievi;
- **Collaborazione** continuativa con il CIOFS F.P., IAL FVG e con altri Enti regionali di formazione per il recupero dei drop out e per la progettazione di percorsi integrati che corrispondano ai bisogni formativi dei singoli studenti.

La promozione dell'interculturalità e della integrazione ottimale degli studenti di madrelingua straniera

Al fine di favorire l'integrazione degli studenti stranieri l'Istituto ha individuato le seguenti modalità di intervento:

- Accoglienza: in tale fase verranno effettuati dei colloqui volti ad accertare le competenze linguistiche, ad ottenere informazioni sul percorso formativo ed a facilitare i contatti con i servizi territoriali;

Offerte didattico-organizzative del percorso curricolare

- **Iniziative di recupero e sostegno**
Attraverso la personalizzazione del percorso educativo con interventi individualizzati in classe durante le ore curricolari
- **La "formazione continua per adulti"**
Garantisce il pieno riconoscimento di studi ed esperienze acquisite in via pregressa senza necessità di esami integrativi; il recupero delle discipline non comprese nel precedente indirizzo di studi avviene in corso d'anno con percorsi individualizzati. Vengono riconosciute le conoscenze già acquisite in altro modo relative alle varie discipline, previo esame di verifica nella prima parte dell'anno scolastico; in caso di successo lo studente è esonerato dalla frequenza alle lezioni della disciplina in oggetto. Inoltre offre attività di accoglienza e tutoraggio volta all'adeguamento dell'offerta formativa alle aspettative dello studente adulto; offre percorsi individualizzati di recupero ed approfondimento; rende l'allievo consapevole di essere al centro del proprio processo formativo; fornisce gli strumenti ed il sostegno didattico volto all'autoformazione; favorisce il reinserimento in un contesto formativo.

L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto è centro autorizzato (test center) per il rilascio della patente ECDL. La patente ECDL (European Computer Driving Licence) rilasciata dall'AICA (Associazione Italiana Calcolo Automatico) è un certificato riconosciuto a livello internazionale, attestante l'insieme minimo delle abilità necessarie per poter utilizzare il personal computer in modo autonomo oppure in rete, impiegando i pacchetti applicativi più diffusi e richiesti. Tale titolo costituisce credito formativo in alcune università italiane. La patente consta di 7 moduli (ed altrettanti esami da sostenere) che si riferiscono ai seguenti argomenti: tecnologie dell'informazione e della comunicazione, il sistema operativo, la videoscrittura, il foglio elettronico, le basi di dati, le presentazioni, le reti ed Internet.

Si prevede di certificare il centro ECDL al rilascio di patenti informatiche di livello avanzato.

Obiettivi:

- Acquisire abilità nell'utilizzo del computer
- Attuare il progetto comunitario diretto a realizzare la Società dell'informazione.

Destinatari: studenti dell'Istituto e soggetti esterni.

VISITE GUIDATE

Obiettivi:

- Far conoscere agli studenti gli aspetti artistici e culturali della loro città.
- Approfondire argomenti oggetto di attività didattica.

Incontri e conferenze organizzati all'interno della scuola per approfondire gli argomenti affrontati nell'attività didattica.

ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN ITINERE

Obiettivi:

- Presentare i servizi offerti dall'Istituto mediante incontri all'inizio dell'anno con i docenti e con ex-alunni diplomatisi negli anni passati che presentano ai nuovi iscritti le loro esperienze scolastiche
- Inserire i nuovi iscritti nei percorsi, seguirli durante tutto l'anno scolastico, risolvendo con loro e i docenti tutte le problematiche relative al riconoscimento dei crediti, alla ricerca dei documenti, alle difficoltà d'apprendimento.
- Dall'a.s. 2023/24 sono previsti i docenti TUTOR dell'orientamento, figure di supporto agli studenti nel processo decisionale riguardo alle loro scelte formative e professionali.
In allegato il CURRICOLO DI ORIENTAMENTO per tutte le classi del corso serale.

PROGETTI

PROGETTO "LA SCUOLA CHE VORREI"

Il nostro Istituto, nell'ambito del progetto "La scuola che vorrei" (DM 170-2022: Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, come previsto dal PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) organizza percorsi di Potenziamento delle competenze di base, motivazione e accompagnamento per piccoli gruppi di studenti e percorsi di Mentoring e orientamento rivolti ai singoli, con lo scopo di supportare gli studenti in difficoltà e di contrastare l'abbandono scolastico.
Obiettivi: Prevenire il rischio di dispersione scolastica, rafforzare la motivazione e le competenze di base.

Destinatari: studenti dell'Istituto di età inferiore ai 24 anni.

PROGETTO "VERSO IL FUTURO CON IL DIGITALE"

Si tratta di un progetto di formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023).

PROGETTO” COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE”

In riferimento al D.M. 65/2023 la scuola ha attivato 2 progetti rispettivamente per il potenziamento delle competenze linguistiche e le competenze in ambito STEM.

PROMOZIONE PER I CORSI SERALI (responsabile Prof. Perez)

Da parecchi anni il corso serale realizza una campagna di informazione per il pubblico sull'offerta formativa dei corsi serali; tale campagna ha soprattutto lo scopo di rendere noti i termini di iscrizione ed evitare così la ressa d'iscrizioni fuori termini ministeriali. Tale campagna ha dato risultati più che positivi, dal momento che il numero di iscritti entro il 30 agosto è progressivamente aumentato negli ultimi anni scolastici, anche se i problemi incontrati nella formazione delle classi dimostra che è indispensabile continuare ad informare l'opinione pubblica della necessità che le iscrizioni avvengano possibilmente prima della formazione delle classi da parte dell'Ufficio Scolastico. I docenti aderenti al progetto organizzano degli incontri con gli studenti negli enti professionali di Trieste (IAL, CIOFS, CIVIFORM,...) per illustrare le possibilità di prosecuzione degli studi. Si rammenta inoltre che la prof.ssa Pancrazi e il prof. Perez, a partire da febbraio, sono a disposizione del pubblico per fornire informazioni sui diversi indirizzi del Corso Serale.

DEBITI/CREDITI RICOSTRUZIONE DI CARRIERA DEGLI STUDENTI SERALISTI E CERTIFICAZIONE (responsabile Prof.ssa Pancrazi)

Il progetto, già attivo da molti anni, prosegue quanto già attuato con successo negli anni passati, cercando di perfezionare il sistema di rilevamento e classificazione del percorso formativo dei seralisti. Come negli scorsi anni, il gruppo di progetto lavora non solo nell'analisi della documentazione in ingresso dei corsisti e nell'individuazione dei debiti formali, nel riconoscimento dei crediti formali, non formali e informali, ma anche nella produzione di una certificazione da consegnare agli studenti per informarli della propria situazione e nella predisposizione del patto formativo.

ITALIANO SENZA OSTACOLI-PROGETTO STUDENTI STRANIERI ITALIANO L2 (responsabile Prof.ssa Moioli)

Il progetto si rivolge agli studenti stranieri iscritti ai corsi serali che sono in continuo aumento. I cambiamenti della società mettono in evidenza la necessità di una programmazione mirata che tenga conto degli aspetti riguardanti altre culture che incidono inevitabilmente sull'apprendimento e sull'aspetto dell'inclusione. Inoltre è compito fondamentale della scuola utilizzare delle strategie specifiche per evitare l'abbandono scolastico soprattutto da parte di molti alunni stranieri che, presentando notevoli carenze linguistiche in italiano come lingua L2, non riescono a seguire in modo autonomo ed efficace i programmi nelle varie discipline. Il progetto prevede di: agevolare processi di inclusione nelle situazioni di svantaggio linguistico; organizzare esperienze linguistiche per un efficace apprendimento della lingua italiana scritta e orale; realizzare interventi per facilitare il metodo di studio; elaborare percorsi didattici interculturali per facilitare la solidarietà, la cooperazione e l'accettazione delle diversità per una buona convivenza interculturale nel rispetto delle regole del vivere civile.

GESTIONE BIBLIOTECA "G. R. CARLI" (responsabile Prof. Perez)

I docenti Perez Sergio e Zuttioni Paolo manterranno gli impegni relativi all'adesione della biblioteca al polo sbn fvg; gestiranno i prestiti in uscita ed entrata e le iscrizioni dei nuovi utenti sulla relativa piattaforma del sistema bibliotecario nazionale; effettueranno lo scarto dei libri obsoleti e un controllo dei volumi in base ai cataloghi presenti; parteciperanno alle conferenze e agli incontri organizzati dal comitato tecnico del sistema bibliotecario nazionale giuliano; favoriranno l'utilizzo della piattaforma mlol. I destinatari del progetto sono tutti gli studenti e il personale dell'istituto L. Da Vinci-G.R. Carli-S. de Sandrinelli e utenti esterni. L'obiettivo è potenziare la lettura e prevenire la dispersione scolastica.